

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. EINSTEIN"

Via A. Einstein, 3 – 20137 Milano

PIANO INTESA FORMATIVA

CLASSE 3^a A

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Numero studenti: 29

provenienti dalla stessa classe: 28

provenienti da altre classi Einstein: 0

provenienti da altri istituti: 1

ripetenti: 0

Composizione del Consiglio di classe:

Disciplina	Docente
Italiano/latino	Prof.ssa PELLICCIA Antonella
Filosofia/storia	Prof.ssa CASACCIA Laura
Inglese	Prof. OLDRINI Andrea
Matematica	Prof. TROJANI Nicolas
Fisica	Prof. BAGGESI Giovanni
Scienze	Prof. LUCCHINI Simone
Disegno e Storia dell'arte	Prof.ssa DI FILIPPO Francesca
Educazione fisica	Prof. GALBIATI Marco
Religione	Prof.ssa TRIMBOLI Paola

Situazione di partenza della classe:

	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Continuità docente (1)	S	N	N	N	N	S	N	N	S	N	S
Livello di partenza (2)		A	NA			A	A	A	A	A	A
Comportamento (2)		PA	PA			A	A	PA	A	A	A

(1) S = sì; N = no; NP = non prevista; (2) A = adeguato; NA = non adeguato; PA= **parzialmente adeguato**; QA = quasi sempre adeguato

OBIETTIVI COGNITIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi cognitivi*:

- acquisizione di efficaci strategie di studio e di lavoro, intese come forme di apprendimento mature, consapevoli, criticamente fondate, non superficiali né puramente mnemoniche;
- acquisizione di una soddisfacente padronanza dei mezzi espressivi, verbali e non verbali;
- acquisizione di conoscenze, capacità e competenze: conoscenza delle nozioni e dei concetti fondamentali delle singole discipline; capacità di descrizione, di analisi, di sintesi, di concettualizzazione, di coerenza logica, di selezione delle informazioni, di operare collegamenti, di applicazione di concetti, strumenti e metodi; competenze in termini di rielaborazione critica personale e consapevole del sapere e in termini di efficace comunicazione, facente uso degli specifici linguaggi disciplinari.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi formativi*:

- capacità di interagire positivamente durante le lezioni;
- capacità di relazionarsi correttamente con compagni ed insegnanti;
- capacità di partecipare responsabilmente al lavoro didattico;
- capacità di organizzare in modo autonomo il proprio lavoro.

PROGRAMMAZIONE DI CIASCUNA DISCIPLINA

Si vedano gli allegati relativi alla programmazione di ciascun docente.

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO DI CIASCUNA DISCIPLINA

La seguente tabella riassuntiva esplicita le modalità di lavoro utilizzate dal Consiglio di Classe:

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Lezione frontale		X	X			X	X	X	X	X	X
Lezione in laboratorio								X	X		X
Lezione multimediale						X	X	X	X	X	
Lezione con esperti											
Metodo induttivo		X	X				X	X			
Lavoro di gruppo						X		X		X	X
Discussione guidata		X				X	X	X	X	X	X
Simulazione						X				X	
Visione video						X	X			X	

MODALITÀ DI VERIFICA DI CIASCUNA DISCIPLINA

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Colloquio		X	X					X	X	X	
Interrogazione breve						X	X	X	X	X	X
Prova di laboratorio								X			X
Prova pratica										X	X
Prova strutturata		X	X			X	X	X	X	X	
Questionario								X		X	
Relazione						X		X			
Esercizi			X				X	X		X	X
Attività laboratoriali su documenti										X	
Compiti di realtà						X	X			X	
Controllo quaderno								X			

MODALITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Curricolare		X	X			X	X	X	X	X	X
Extracurricolare							X				

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ALL'INSEGNAMENTO

PROGETTO PCTO

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

Voto	Giudizio
< 3	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente, con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta, con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente, espone in forma corretta con sufficienti capacità di collegamento
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento
9	Prova ottima, completa e rigorosa, che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata
10	Prova eccellente, completa, approfondita e rigorosa, che denota capacità di collegamento ampie ed utilizzo di conoscenze approfondite e personali, espresse con sicura padronanza della terminologia specifica e non specifica.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER LA DETERMINAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Si rimanda a quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti e di Consiglio di Classe: saranno comunque valutate le attività, debitamente documentate, che presentino un'evidente ricaduta didattica ed una chiara validità formativa.

MODALITÀ DI INFORMAZIONE

La comunicazione tra Corpo docente e genitori degli alunni avviene secondo le modalità previste dal Piano dell'Offerta Formativa e dal Regolamento di Istituto:

- a) attraverso la partecipazione ai Consigli di Classe aperti alla componente studentesca e ai genitori, nell'ambito dei quali gli insegnanti danno informazioni circa l'andamento generale della classe e lo svolgimento del programma;
- b) attraverso colloqui individuali con gli insegnanti, nelle ore destinate al ricevimento parenti, acquisendo in questo modo informazioni dettagliate e specifiche;
- c) attraverso il "libretto scolastico" in dotazione a ciascuno studente ed il "registro elettronico";
- d) ove necessario, attraverso ogni altra modalità idonea alla comunicazione con le famiglie, individuata dal Consiglio di Classe (a titolo di esempio: comunicazione scritta, colloquio con il Coordinatore di classe, ecc.

EDUCAZIONE CIVICA

Disciplina	Argomento	I/II Quadr.	Ore
Italiano	Problemi di attualità, nazionale ed internazionale e il tema della schiavitù nell'antica Roma	II	5
Latino			
Storia	11 Settembre vent'anni dopo	II	4
Filosofia	Il concetto di atomo originato nel pensiero greco. La sofistica: il saper parlare e la democrazia	I	3
Inglese	11 Settembre vent'anni dopo	II	7
Scienze	L'atomo e l'energia nucleare	I	3 +
Matematica			
Fisica	L'atomo e l'energia nucleare	I	
Scienze Motorie	Educazione stradale: vivere l'ambiente stradale in modo sicuro e consapevole	II	3
IRC			
Disegno e Storia dell'arte	11 Settembre vent'anni dopo	II	4

Milano, 28/11/2021

Il Coordinatore del Consiglio di Classe
(prof. S. Lucchini)

Il Dirigente scolastico
(dott.ssa A. Conditto)

ALLEGATO 1

PIANI DI LAVORO DISCIPLINARI

PIANO DI LAVORO DI FILOSOFIA
CLASSE III sez. A – A. S. 2021/2022
PROF. LAURA CASACCIA

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

- a. Conoscenza degli elementi caratterizzanti i fondamenti del pensiero filosofico e scientifico occidentale nella loro dimensione storica e teorica
- b. Conoscenza dello sviluppo del pensiero dei filosofi antichi e medioevali sia nei contenuti che nei metodi
 - c. Sviluppo della capacità di individuare i concetti fondanti di una tematica
 - d. Sviluppo della capacità di elaborare in modo progressivamente sempre più articolato la tematica affrontata
 - e. Sviluppo progressivo delle conoscenze terminologiche e delle competenze linguistiche connesse con la disciplina
 - f. Sviluppo della capacità argomentativa

CONTENUTI

I contenuti delle singole discipline sono stati individuati dai singoli docenti con riferimento alle Indicazioni Nazionali, in base a criteri di essenzialità, di propedeuticità delle conoscenze, in vista di una padronanza organica e coerente della singola disciplina, di significatività in rapporto al peso e al ruolo che un periodo storico, un problema, un evento, un autore hanno svolto nella storia della cultura.

Ricerca dell'Archè : i quattro elementi dalla filosofia greca al mondo moderno

Le origini della filosofia occidentale

Mitologia e poemi omerici: la ricerca di razionalità nel fantastico

Il confronto tra il mondo greco e la cultura degli altri popoli antichi

Le colonie greche come punto di incontro/scontro tra culture diverse

La ricerca dell'Archè

La scuola di Mileto

I Pitagorici: il numero come origine del tutto

Eraclito: la teoria del Divenire

Parmenide: il pensiero dell'Essere

I Pluralisti: la ricerca di una mediazione tra il pensiero di Eraclito e quello di Parmenide

Empedocle: le quattro radici

Anassagora: la teoria dei semi

Democrito: l'Atomismo

La scoperta dell'uomo: il mondo occidentale cerca il proprio significato e la propria dimensione

La Filosofia Sofistica: l'uomo scopre e usa le proprie capacità

Protagora: l'Uomo misura e il principio dell'utile

Gorgia: la critica al pensiero eleatico – l'Encomio di Elena

Socrate: dalla filosofia sofistica ad una nuova visione dell'uomo

Il problema delle fonti

Il rapporto con i sofisti
Il dialogo : l'Ironia e la Maieutica
Socrate e l'uomo retto
Il demone
Il concetto di virtù
Il processo e la morte

L'uomo e il suo mondo: la realtà secondo Platone

Platone, unico vero interprete del pensiero Socratico
I Dialoghi di Platone: le parole di Socrate tra eredità socratica e creazione platonica
La filosofia platonica come proseguimento del discorso socratico
I miti, il loro uso nel pensiero platonico, il loro significato metaforico
Il Mito della Seconda Navigazione: nel pensiero occidentale compare il concetto di "metafisico"
La Reminiscenza, ovvero una ricerca interiore per scoprire una verità superiore
La Dottrina delle Idee
La concezione dell'Anima
Il mito della Biga Alata
Il Mito della Caverna
La concezione politica
La città Ideale
La tripartizione della popolazione
L'Autocritica di Platone

Aristotele: la verità trascendente si fa immanente

La continuità tra Socrate , Platone e Aristotele
Aristotele, l'erede della speculazione platonica
Il problema delle opere
La visione della realtà
Forma e Materia
Atto e Potenza
Il concetto di Atto Puro
La natura, i suoi principi e l'uomo
La concezione dell'Universo
Mondo sublunare e mondo sovralunare
La Psicologia e la concezione dell'Anima
Le grandi teorie aristoteliche
L'Etica
La Politica
La logica

La crisi di valori del mondo greco

L'età ellenistica, un nuovo pensiero per una nuova società
Crisi delle società e crisi dei valori

La filosofia dell'età ellenistica

Le grandi scuole ellenistiche e i loro caratteri fondamentali: Epicureismo, Stoicismo e Scetticismo

La crisi di valori del mondo romano e l'influenza del cristianesimo:

la filosofia medioevale

La filosofia tra Età Antica e Medioevo

S. Agostino: un uomo sospeso tra due culture

Le Confessioni: un diario interiore per una grande opera filosofica

Il Problema del Tempo

Il Problema del Male

La filosofia verso la fine del Medioevo

S. Tommaso e la necessità di un fondamento razionale per la fede

Il rapporto tra ragione e fede

Le cinque prove dell'esistenza di Dio

METODI

Lezione frontale

Lezione partecipata fondata sul dialogo maieutico-educativo

Discussione critica docente/discenti

Esercizi di comprensione e logica

Esercitazioni espositive

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo – Dispense – Documenti integrativi – Strumenti multimediali (Audio,video, presentazioni ecc.)

VERIFICHE

La valutazione scaturirà da una serie di elementi che verranno ottenuti nel corso del lavoro attraverso:

Interrogazione articolata

Interrogazione "breve"

Relazioni orali e/o scritte

Prove scritte di varia tipologia

CRITERI VALUTATIVI

I criteri valutativi comuni ai Docenti del Dipartimento fanno riferimento alla seguente tabella

Voto	
	Rifiuto del confronto o mancanza di risposte; conoscenze assolutamente frammentarie e/o incoerenti; gravissimi errori concettuali
4	Esposizione frammentaria, incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali
5	Conoscenza mnemonica e superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non completamente sviluppati
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità critico-argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi

Milano, 17/11/2021

Il docente
Prof.ssa Laura Casaccia

PIANO DI LAVORO DI STORIA
CLASSE III sez. A – A. S. 2021/22
PROF. LAURA CASACCIA

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

- Conoscenza del panorama storico-culturale dei secoli passati come base per la comprensione della realtà contemporanea.
- Conoscenza degli eventi che costituiscono le chiavi di interpretazioni delle varie epoche storiche.
- Sviluppo della capacità di evidenziare i legami causa/effetto tra i vari momenti storici.
- Sviluppo progressivo delle competenze concettuali e linguistiche atte a confrontarsi costruttivamente con il panorama storico.
- Sviluppo progressivo della capacità di confrontarsi con realtà diverse e lontane nel tempo e/o nello spazio.

CONTENUTI

I contenuti delle singole discipline sono stati individuati dai singoli docenti con riferimento alle Indicazioni Nazionali, in base a criteri di essenzialità, di propedeuticità delle conoscenze, in vista di una padronanza organica e coerente della singola disciplina, di significatività in rapporto al peso e al ruolo che un periodo storico, un problema, un evento, un autore hanno svolto nella storia della cultura.

L'Europa tra Medioevo ed Età Moderna

Il sogno e l'eredità di Carlo Magno

La struttura della società medioevale

Le ultime invasioni

Le varie forme di potere

Il Papato e lo Stato della Chiesa

La corruzione della Chiesa e i tentativi di riforma

Il Sacro Romano Impero di nazione Germanica

La lotta per le investiture

I Regni

La situazione europea dopo l'anno mille: si riorganizza la società, rinasce l'economia, l'uomo riscopre la fiducia nelle proprie capacità

Lo scontro tra Comuni e Impero

L'Impero da Barbarossa a Federico II

Le crociate: guerre fuori d'Europa tra spirito religioso e motivazione economica

Innocenzo III, le eresie e gli ordini monastici.

La crisi dei poteri tradizionali e i nuovi poteri

Il rafforzamento della Monarchia Francese

Lo scontro tra Filippo il Bello e Bonifacio VIII

La cattività avignonese

La crisi del papato

Il ritorno a Roma

Il grande Scisma e le sue conseguenze

La Guerra dei Cent'Anni: Francia e Inghilterra verso una nuova realtà

Il rafforzamento delle Monarchie Nazionali

L'evoluzione della monarchia inglese

La formazione della monarchia spagnola

La Guerra dei Cent'anni

I motivi apparenti e reali dello scontro dello scontro

La prima fase della guerra e il trionfo inglese

La ripresa francese, la nuova crisi, Giovanna d'Arco

La guerra delle due Rose

Francia e Inghilterra da Stati Medioevali a Stati Nazionali

La crisi della Chiesa e l'Italia degli Stati Regionali: debolezza e frammentazione

Dal Comune alla Signoria

Le principali signorie italiane e i tentativi egemonici

La politica dell'equilibrio

Lorenzo il Magnifico, ago della bilancia

Umanesimo, Rinascimento e nuove realtà

La nuova cultura, la nuova mentalità, le scoperte scientifiche

I grandi regni alla ricerca di nuovi mercati

I viaggi transoceanici

La scoperta dell'America

I grandi cambiamenti economici e la crisi del Mediterraneo

L'Italia: da centro del mondo a terra di conquista

La discesa di Carlo VIII e la vulnerabilità italiana

L'ascesa di Carlo V

Lo scontro con Francesco I

Nuove concezioni religiose per nuove realtà

La Crisi della Chiesa di Roma

La Riforma Protestante

L'importanza di Calvino

La Riforma Anglicana

La reazione del mondo cattolico: Riforma Cattolica e Controriforma

Il Concilio di Trento

La Spagna di Filippo II

Filippo II il Re Prudente

Le persecuzioni religiose

La Rivolta dei Paesi Bassi

Le Guerre di Religione in Francia

Lo scontro tra cattolici e ugonotti: antagonismo religioso, politico, sociale

La Strage di San Bartolomeo e la Guerra dei Tre Enrichi

Enrico IV Re di Francia

La Francia alla ricerca della propria grandezza

La morte di Enrico IV

Luigi XIII, re a dieci anni

Il ruolo e la politica del Cardinale Richelieu

La Francia sotto il controllo di Mazzarino

La Fronda Parlamentare e la Fronda dei principi

L'Inghilterra da Enrico VIII a Elisabetta I

L'Anglicanesimo da protestantesimo di forma a protestantesimo di fatto

Maria la Sanguinaria e il tentativo di Restaurazione Cattolica

Elisabetta I, una grande Regina per un grande Regno

Lo scontro tra Spagna e Inghilterra

La Rivoluzione Inglese

Gli Stuart e il tentativo di imporre l'assolutismo in Inghilterra

Lo scoppio della Rivolta

L'Inghilterra di Oliver Cromwell

Il ritorno degli Stuart e il nuovo ruolo del Parlamento

La "Gloriosa Rivoluzione"

Luigi XIV, il Re Sole

Il trionfo dell'Assolutismo

Il mercantilismo e i problemi economici

Il gallicanesimo e i problemi religiosi

Le guerre di Luigi XIV

METODI

Lezione frontale

Lezione partecipata fondata sul dialogo maieutico-educativo

Discussione critica docente/discenti

Esercizi di comprensione e logica

Esercitazioni espositive

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo – Dispense – Documenti integrativi – Strumenti multimediali (Audio,video, presentazioni ecc.)

VERIFICHE

La valutazione scaturirà da una serie di elementi che verranno ottenuti nel corso del lavoro attraverso:

Interrogazione articolata

Interrogazione "breve"

Relazioni orali o scritte

Prove scritte di varia tipologia

CRITERI VALUTATIVI

I criteri valutativi comuni ai Docenti del Dipartimento fanno riferimento alla seguente tabella

Voto	
	Rifiuto del confronto o mancanza di risposte; conoscenze assolutamente frammentarie e/o incoerenti; gravissimi errori concettuali
4	Esposizione frammentaria, incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali
5	Conoscenza mnemonica e superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non completamente sviluppati
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità critico-argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi

Milano, 17/11/2021

Il docente
Prof.ssa Laura Casaccia

PIANO DI LAVORO DI SCIENZE NATURALI

CLASSE III A – A. S. 2021-2022

PROF. SIMONE LUCCHINI

FINALITÀ GENERALI

Sviluppare un'autonoma valutazione critica delle informazioni su argomenti e problemi biologici.

Acquisire consapevolezza della peculiare complessità degli organismi viventi.

Acquisire precise conoscenze sulla specie umana e un comportamento consapevole e responsabile nei riguardi della tutela della salute.

Usare correttamente i termini e le leggi specifiche sia della chimica che della biologia.

Conoscere il linguaggio della chimica e saperlo utilizzare nell'applicazione pratica e nella vita quotidiana.

Saper applicare le conoscenze acquisite nell'ambito della chimica per risolvere problemi Far comprendere l'importanza della misurazione quantitativa nell'ambito delle scienze sperimentali.

Esplicitare l'importanza delle ipotesi e la funzione indispensabile degli esperimenti nello sviluppo delle scienze sperimentali.

Fornire contributi di conoscenza e riflessione sul tema del rapporto mente-cervello Fornire contributi di conoscenza e riflessione sul tema dello sviluppo dell'individuo.

Fornire elementi di riflessione sui temi di bioetica concernenti l'ambito dell'uso delle cellule staminali.

Far comprendere l'importanza dell'osservazione, della sperimentazione e dei procedimenti di classificazione.

Saper applicare le conoscenze acquisite in contesti differenti da quelli dell'ambito specifico della materia.

OBIETTIVI SPECIFICI

Comprendere la concatenazione di eventi che collegano lo stimolo e la risposta nel comportamento dell'essere vivente.

Acquisire consapevolezza della complessità degli apparati del vivente con particolare riferimento all'essere umano ed al suo sistema nervoso.

Conoscere le fasi e i processi inerenti lo sviluppo embrionale.

Comprendere le relazioni tra i livelli di organizzazione del vivente e le relative proprietà emergenti.

Evidenziare la complessa evoluzione storica dei fondamentali nuclei concettuali della chimica.

Conoscere il linguaggio chimico e saper contestualizzare le fondamentali leggi ed applicarle al fine di risolvere problemi e esercizi.

Descrivere il rapporto esistente tra struttura e funzione secondo i diversi livelli di organizzazione dei viventi.

CONTENUTI

ANATOMIA

L'anatomia umana: livelli gerarchici di organizzazione.

Istologia umana: tessuti epiteliali; tessuti muscolari; tessuti connettivi; tessuto nervoso.

Struttura e funzioni del sistema scheletrico umano. Struttura delle ossa lunghe e piatte. Classificazione delle articolazioni e struttura delle diartrosi sinoviali. Legamenti, tendini e aponeurosi.

Sistema muscolare: struttura, funzioni e distribuzione dei muscoli lisci e striati. Fisiologia della contrazione muscolare.

Sistema circolatorio: struttura, caratteristiche e funzioni del sistema circolatorio umano; piccola e grande circolazione; struttura del cuore e ciclo cardiaco; struttura dei vasi sanguigni caratteristiche del sangue; emopoiesi e coagulazione del sangue.

Apparato digerente: struttura, caratteristiche e funzioni dell'apparato digerente umano; la bocca e la fase orale della digestione; lo stomaco e la fase gastrica della digestione; la digestione nell'intestino tenue e il ruolo del fegato e del pancreas; la struttura dell'intestino crasso e le sue funzioni. Il controllo della digestione. L'apparato digerente e l'alimentazione.

Apparato respiratorio: anatomia e fisiologia dell'apparato respiratorio; patologie dell'apparato respiratorio.

Apparato urinario: anatomia e fisiologia dell'apparato escretore; struttura del rene; anatomia e fisiologia del nefrone.

Apparato riproduttore maschile: anatomia dell'apparato riproduttore maschile; spermatogenesi.

Apparato riproduttore femminile: anatomia dell'apparato riproduttore femminile; il ciclo ovarico e la regolazione ormonale; fecondazione e sviluppo embrionale.

CHIMICA

La nascita del concetto di atomo. La Teoria atomica di Dalton.

Le particelle atomiche. L'esperienza di Thomson e il modello plum-pudding. Le esperienze di Godstein e Wien. L'esperienza di Rutherford e il modello planetario. Numero atomico e numero di massa; l'isotopia.

Lo studio della natura della luce: dimostrazioni di Young e Einstein. La spettroscopia.

Il modello atomico di Bohr. I livelli energetici.

I contributi di Planck, Heisenberg e Schroedinger. La nascita del concetto di orbitale.

Il modello quanto-meccanico dell'atomo. I numeri quantici. La distribuzione degli elettroni negli orbitali: il Principio di costruzione progressiva; il Principio di esclusione; il Principio di massima molteplicità. La configurazione elettronica.

La Tavola periodica degli elementi: gruppi e periodi; metalli e non metalli; metalli di transizione. Le proprietà periodiche.

I legami chimici. La Teoria di Lewis: la regola dell'ottetto e le notazioni di Lewis. I legami covalenti: legami semplici, doppi e tripli; legami puri, omopolari e eteropolari. Il legame dativo. Il legame ionico. Il legame metallico. La Teoria del legame di valenza: orbitali leganti e antileganti; legami σ e π . Il modello V.S.E.P.R. La geometria delle molecole. La Teoria dell'orbitale ibrido: ibridi sp , sp^2 e sp^3 .

I legami intermolecolari : le forze di Van der Waals; le interazioni dipolo-dipolo; le forze di London; il legame idrogeno.

Chimica inorganica. Il numero di ossidazione. La classificazione e la nomenclatura IUPAC dei composti inorganici elementari, binari e ternari e dei sali quaternari degli ossiacidi.

La stechiometria chimica: formule grezze; equazioni chimiche e coefficienti stechiometrici; il bilanciamento delle equazioni chimiche. La mole e i calcoli stechiometrici.

Le soluzioni. La formazione delle soluzioni. L'espressione della concentrazione delle soluzioni: percentuale (m/m, m/V, V/V), ppm, molarità, molalità e frazione molare. Le proprietà colligative: innalzamento ebullioscopico, abbassamento crioscopico e pressione osmotica.

METODI E STRUMENTI

- lezione frontale, per presentare e contestualizzare i fenomeni naturali oggetto del programma.
- discussioni guidate per stimolare la partecipazione attiva degli studenti.
- esercitazioni di laboratorio.

VERIFICHE

VERIFICHE SCRITTE	Verifiche orali
Questionari a risposta multipla	Interrogazioni programmate
Prove strutturate a quesiti aperti	Interrogazioni brevi

Esercizi di Chimica generale e inorganica	
---	--

CRITERI VALUTATIVI

Si farà riferimento a quanto proposto nel documento redatto dal Dipartimento di materia (<https://www.liceoeinsteinmilano.edu.it/circ1819/Programmazione scienze.pdf>), adattando le griglie di valutazione alle verifiche proposte.

Milano, 18/10/2021

Il docente

Simone Lucchini

PIANO DI LAVORO DI MATEMATICA

CLASSE III A – A. S. 2021-2022

PROF. NICOLAS TROJANI

OBIETTIVI

Gli obiettivi *formativi* che il Dipartimento individua come prioritari, da intendersi come “meta ideale” cui tendere col tempo e con la progressiva maturazione dello studente, possono essere riassunti nei seguenti termini:

1. acquisire una *forma mentis* scientifica, con cui analizzare gli aspetti problematici della realtà con atteggiamento critico, flessibile, costruttivo e non dogmatico;
2. sviluppare capacità di rigore nel ragionamento astratto, di analisi e di sintesi;
3. saper riconoscere e rispettare ciò che è oggettivo con spirito critico, lucidità ed imparzialità;
4. saper riconoscere l'assoluta importanza della razionale giustificazione delle proprie ipotesi interpretative e, più in generale, delle proprie opinioni;
5. saper distinguere in un discorso ciò che è concettualmente rilevante ed essenziale, da ciò che è accessorio.
6. saper riconoscere l'errore con onestà intellettuale e saperne cogliere il valore e l'ineluttabilità nel processo di costruzione del sapere.

Gli obiettivi più specificamente *cognitivi* sono invece riassumibili come segue:

1. conoscere i contenuti in programma in modo critico e consapevole, utilizzando lo specifico linguaggio disciplinare con correttezza e proprietà;
2. essere in grado di applicare le conoscenze studiate alla risoluzione di esercizi e problemi di diversi livelli di difficoltà;
3. comprendere il significato e la necessità dell'uso di modelli matematici nell'interpretazione della realtà;
4. saper condurre ragionamenti teorico-formali, utilizzando in modo corretto lo specifico linguaggio disciplinare;
5. saper applicare in contesti diversi conoscenze acquisite in un dato ambito;
6. saper individuare i limiti di applicabilità di una legge o un teorema; più in generale, saper riconoscere potenzialità e limiti della conoscenza scientifica;

Riferimenti specifici alle abilità e agli obiettivi didattici relativi ad ogni singolo nucleo tematico sono presenti nella successiva articolazione.

Per i profili in uscita dello studente al termine del percorso formativo si rimanda al D.I. 211/10.

CONTENUTI

I QUADRIMESTRE

Equazioni e disequazioni irrazionale, con valori assoluti e di grado superiore al secondo (raccordo con il programma del biennio)

Funzioni: definizioni e principali proprietà

Trasformazioni geometriche: simmetrie, omotetie e dilatazioni nel piano cartesiano

Geometria analitica: retta nel piano cartesiano, fasci di rette, risoluzione grafica di equazioni e disequazioni lineari

II QUADRIMESTRE

Geometria analitica:

Parabola nel piano cartesiano, fasci di parabole, risoluzione grafica di equazioni e disequazioni di secondo grado

Circonferenza nel piano cartesiano, fasci di circonferenze, applicazione alle funzioni, alle funzioni e alle disequazioni

Ellisse e iperbole nel piano cartesiano, fasci, applicazione alle funzioni, alle funzioni e alle disequazioni.

Funzioni esponenziali e logaritmiche.

Equazioni e disequazioni con esponenziali e logaritmi.

METODI

All'inizio di ogni ora di lezione vengono brevemente ripresi gli argomenti di recente trattazione e gli studenti formulano di domande di chiarimento: tale attività di consolidamento delle conoscenze acquisite, in quanto valida per tutto il gruppo classe, è anche e soprattutto intesa come costante momento di recupero in itinere per gli studenti che dovessero presentare difficoltà nell'apprendimento. Per quanto concerne i nuovi contenuti, essi sono dapprima esposti nel loro aspetto teorico, quindi ampiamente illustrati con significativi esempi. Vale la pena di notare che di norma i passaggi delle spiegazioni vengono effettuati per iscritto alla lavagna, in modo tale che tutti possano prendere appunti, di cui avvalersi nello studio e nell'esercitazione domestica, in modo completo ed ordinato.

MEZZI E STRUMENTI

Si fa uso del libro di testo, affiancato dagli appunti presi a lezione e di altro materiale didattico proposto dal docente. A ciò si affianca l'uso didattico di video (anche in lingua inglese), geogebra, java e software scientifici.

VERIFICHE

Sono previste tre verifiche scritte a quadrimestre a cui si potranno affiancare interrogazioni orali. Le verifiche scritte verteranno sulla risoluzione di esercizi e/o problemi in cui si dovrà applicare la teoria spiegata e studiata.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si fa riferimento a quanto indicato nella programmazione di dipartimento
(<https://www.liceoeinsteinmilano.edu.it/circ1718/Programmazioneematicatriennio.pdf>)
adattando le griglie alle verifiche proposte.

Milano, 17/10/2021

Il docente

Nicolas Trojani

PIANO DI LAVORO DI FISICA
CLASSE 3A – A. S. 2021/2022
Prof. Giovanni Baggesi

OBIETTIVI formativi:

- acquisire una forma mentis scientifica, con cui analizzare gli aspetti problematici della realtà con atteggiamento critico, flessibile, costruttivo e non dogmatico;
- sviluppare la capacità di analisi e di sintesi: in particolare riflettere sulle differenti strategie per la risoluzione dei problemi e confrontare diversi procedimenti risolutivi per metterne in evidenza limiti e potenzialità;
- saper distinguere ciò che è concettualmente rilevante ed essenziale, da ciò che è accessorio;
- sviluppare le capacità di generalizzazione e di astrazione;
- trattare trasversalmente i contenuti per evidenziarne le connessioni;
- saper riconoscere l'errore con onestà intellettuale e saperne cogliere il valore e l'ineluttabilità nel processo di costruzione del sapere.

OBIETTIVI cognitivi:

- conoscere i contenuti in programma in modo critico e consapevole, utilizzando lo specifico linguaggio disciplinare con correttezza e proprietà;
- essere in grado di applicare le conoscenze studiate alla risoluzione di esercizi e problemi di diversi livelli di difficoltà;
- saper condurre ragionamenti teorico-formali, utilizzando in modo corretto lo specifico linguaggio disciplinare;
- saper applicare in contesti diversi conoscenze acquisite in un dato ambito;
- saper individuare i limiti di applicabilità di una legge o un teorema; più in generale, saper riconoscere potenzialità e limiti della conoscenza scientifica.

CONTENUTI DI FISICA

Primo quadrimestre:

Cinematica del punto materiale

Legge oraria. Moti in una dimensione. Moto in due dimensioni: moto dei proietti, moti circolari. Cinematica del moto relativo.

Vettori

Dinamica del punto materiale

Leggi della dinamica e applicazioni.

Lavoro ed energia

Lavoro. Teorema dell'energia cinetica. Energia potenziale e forze conservative. Energia meccanica totale. Forze non conservative.

Secondo quadrimestre:

Meccanica dei sistemi di punti e meccanica del corpo rigido.

Quantità di moto. Teorema dell'impulso. Urti. Momento di una forza e momento angolare.

Cinematica e dinamica rotazionale.

La gravitazione universale

Leggi di Keplero. Legge di gravitazione. Satelliti, gravitazione e peso. Campo gravitazionale Moto in campo gravitazionale.

METODI

Comprendere la matematica non può richiedere attività esclusivamente ripetitive ed esecutive, ma è soprattutto necessaria un'attenta riflessione su quanto si impara, e questa si esercita attraverso quesiti e problemi che stimolino la creatività e l'iniziativa, e che gradualmente conducano a operare una sintesi concettuale. Il problema è sempre l'occasione più significativa per mettere in atto una mentalità matematica, cioè l'affrontare le situazioni con atteggiamento ragionevole; per questo motivo verranno proposti svariati esercizi in classe e per casa.

Gli argomenti trattati saranno presentati e svolti dando anche spazio all'intuizione e alle congetture degli studenti; le formule introdotte spesso deriveranno dall'esigenza risolutiva di un problema e saranno conseguenza di una rigorosa dimostrazione.

Gli strumenti utilizzati saranno:

- lezione frontale
- esercitazioni
- discussione guidata
- lavori di gruppo

Verranno costantemente assegnati dei compiti da svolgere a casa che, se si sono presentate difficoltà nella risoluzione, saranno poi corretti in classe.

MEZZI E STRUMENTI

Il materiale didattico utilizzato sarà principalmente costituito dal libro di testo in adozione, appunti forniti in classe, fotocopie, dispense ed esercizi aggiuntivi caricati su piattaforma Google Classroom, ed indicazioni bibliografiche e sitografiche. Utilizzo di software matematici di carattere dinamico (in particolare Geogebra).

VERIFICHE (estratto dalla programmazione dipartimentale del liceo)

La recente evoluzione normativa ha di fatto superato la tradizionale distinzione tra “scritti” ed orali”, introducendo il “voto unico” anche in sede di valutazione intermedia. Il sistema di valutazione comprende quindi differenti tipologie di verifica, tese a saggiare in modo integrato i diversi aspetti dell’apprendimento (livello delle conoscenze, livello delle abilità applicative).

Il numero minimo di verifiche (scritte o orali) che il Dipartimento individua come necessarie e sufficienti per una corretta valutazione degli apprendimenti è di tre per ciascuna suddivisione dell’anno scolastico (quadrimestri); se ci dovessero essere chiusure per causa di forza maggiore, e quindi ricorso alla didattica a distanza (DAD), il numero minimo di verifiche viene ridotto a due per ciascun quadrimestre.

Le verifiche scritte potranno assumere la forma di test a risposta chiusa, quesiti a risposta aperta o tradizionali “compiti in classe”, in cui sono proposti problemi veri e propri, dotati di una struttura interna. La durata delle prove è in relazione al livello di difficoltà delle stesse: di norma una o due ore. Le prove scritte solitamente vertono sui nuclei concettuali della disciplina e vengono consegnate, previa valutazione del docente, dopo un tempo che non supera di norma i quindici giorni (come previsto dal Regolamento di Istituto). Le verifiche orali (che, a discrezione del docente, potranno eventualmente anche essere “programmate”) hanno carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento e serviranno ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze, ad approfondire o integrare.

CRITERI VALUTATIVI

In relazione agli obiettivi enunciati per i singoli nuclei tematici, si osserverà la capacità dell'allievo/a di:

- conoscere e applicare i contenuti acquisiti;
- rielaborare in modo personale e originale i contenuti acquisiti;
- partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni;
- applicare in modo corretto le varie tecniche di calcolo;
- prospettare soluzioni, verificarle e formalizzarle.

Per le verifiche scritte verrà data indicazione di massima circa i criteri di attribuzione del punteggio, in genere collegato a correttezza e completezza nella risoluzione dei quesiti e problemi, nonché alle caratteristiche dell’esposizione (chiarezza, ordine, struttura). Verrà data sempre un’indicazione precisa dei punti attribuiti ad ogni quesito/problema con un numero a fianco.

Il punteggio verrà poi espresso in un voto in decimi, in base ad una articolazione che pone la sufficienza in corrispondenza al raggiungimento degli obiettivi minimi.

Costituiscono oggetto di valutazione:

- il livello di conoscenza dei principali contenuti in programma;
- la correttezza nell'uso dello specifico linguaggio disciplinare;
- la capacità di stabilire connessioni e riconoscere differenze tra i diversi ambiti trattati;

- la capacità di giustificare in modo argomentato i procedimenti illustrati e di utilizzare in modo pertinente il formalismo matematico necessario;
- la capacità di sintesi e la capacità di operare collegamenti interdisciplinari laddove opportuni.

Più specificamente, nel valutare le prove, tanto scritte quanto orali, si annette notevole importanza al livello di assimilazione dei “nuclei concettualmente fondanti” della disciplina, nel duplice aspetto sostanziale e formale (conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, di controllo e di confronto dei risultati ottenuti, capacità di sintesi, capacità di lettura e interpretazione del testo, di formalizzazione, di rielaborazione, uso del corretto ed appropriato linguaggio disciplinare). Nell'affrontare gli esercizi sarà importante non solo la scelta e la gestione della corretta strategia risolutiva, ma anche la corretta esecuzione dei procedimenti di calcolo; si richiede inoltre che l'elaborato risponda a requisiti di ordine e chiarezza nella sua impostazione e nella sua presentazione. Ulteriori indicatori di valutazione saranno lo svolgimento degli esercizi assegnati di volta in volta e la partecipazione attiva e costruttiva durante le ore di lezione.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Lo strumento di recupero primario è sicuramente quello effettuato in itinere, che presenta particolare efficacia proprio perché caratterizzato da continuità nel tempo e da puntuale corrispondenza alle necessità di apprendimento degli studenti. L'ordinaria attività d'aula contempla dunque interventi flessibili, a richiesta della classe o su iniziativa del docente, finalizzati al chiarimento o al consolidamento delle tecniche e delle necessarie abilità, intese anche come sollecitazione rivolta agli studenti ad un lavoro continuo di personale rielaborazione critica. Per attività “formalizzate” di recupero (sportelli, corsi di recupero) si rimanda alle delibere annuali dei competenti organi collegiali. Attività di potenziamento primariamente rivolte agli studenti più motivati e portati allo studio della disciplina, sono effettuate nell'ambito di progetti dedicati, annualmente deliberati e curati da alcuni docenti del Dipartimento.

Di seguito si presenta la tabella di corrispondenza voto/prova:

Voto	Orali	Scritti
<3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erranea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi

6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Milano, 21.10.2021

Il docente
Giovanni Baggesi

PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2021-2022

Classe 3 A

Disciplina **DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

Insegnante **DI FILIPPO FRANCESCA**

Obiettivi Formativi e Cognitivi (da Dipartimento):

In particolare nella classe terza lo studente dovrà acquisire la capacità di risolvere problemi grafici di geometria proiettiva relativi ai diversi sistemi di rappresentazione (assonometrie e/o prospettive e teoria delle ombre) operando con padronanza con gli strumenti tradizionali del disegno. Metodi e contenuti sono volti ad affinare la capacità di costruzione logica e la facoltà di visualizzazione di soggetti geometrici diversi disposti nello spazio assonometrico e/o prospettico. Eventuali approfondimenti potranno riguardare il CAD (Computer Aided Design), anche come preparazione alle conoscenze richieste nelle facoltà di Ingegneria, Architettura, Design e in alcune di quelle scientifiche. Per quanto riguarda la storia dell'arte lo studente dovrà raffinare le abilità acquisite negli anni precedenti per commentare e descrivere un'opera, un autore, un'epoca individuandone gli elementi linguistici fondamentali, gli aspetti compositivi, strutturali, materiali nonché le componenti di cambiamento e di rinnovamento.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE

Storia dell'arte:

<u>COMPETENZE DISCIPLINARI GENERALI</u>	<ul style="list-style-type: none">- Saper inquadrare gli artisti e le opere nel loro contesto storico e culturale.- Riconoscere e analizzare i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.- Saper leggere le opere utilizzando la terminologia appropriata.
--	--

U.D.A. n. 1 Il Gotico Internazionale

Conoscenze:

- Il Gotico Internazionale
- Gli artisti: Gentile da Fabriano e Pisanello

U.D.A. n. 2 Il Rinascimento. La stagione delle scoperte. Le prime intuizioni

Conoscenze:

- Il Rinascimento. La prospettiva. Le proporzioni. L'antico.
- Gli artisti: Brunelleschi, Ghiberti, Donatello, Masaccio, Beato Angelico.
- I Della Robbia.

U.D.A. n. 3 Il Rinascimento. La stagione delle esperienze

Conoscenze:

- La seconda metà del Quattrocento
- Gli artisti: Leon Battista Alberti, Paolo Uccello, Piero della Francesca, Andrea del Verrocchio, Sandro Botticelli.
- L'architettura e l'urbanistica di Pienza, Urbino e Ferrara
- Gli artisti: Antonello da Messina, Andrea Mantegna, Bellini, Perugino.
- Esperienze architettoniche nel secondo Quattrocento

U.D.A. n. 4 Il Cinquecento – la stagione delle certezze

Conoscenze:

- Il Cinquecento
- Gli artisti: Bramante, Leonardo da Vinci, Raffaello Sanzio, Michelangelo
- L'esperienza veneziana
- Gli artisti: Giorgione, Tiziano, Lotto, Correggio.

U.D.A. n. 5 Il Manierismo – alla ricerca di nuove vie

Conoscenze:

- Il Manierismo
- Gli artisti: Andrea del Sarto, Giorgio Vasari
- Arte e Controriforma
- Gli artisti: Pontormo, Rosso Fiorentino, Palladio, Tintoretto, Veronese

Disegno Tecnico

<p><u>COMPETENZE DI BASE:</u></p>	<p>1. Padroneggiare il disegno grafico-geometrico, come linguaggio e strumento di conoscenza.</p> <p>2. Utilizzare gli strumenti propri del disegno per studiare e capire l'arte.</p> <p>3. Saper comprendere e interpretare le opere architettoniche ed artistiche.</p> <p>4. Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale.</p> <p>5. Acquisire consapevolezza del valore del patrimonio artistico</p>		
<p><u>CONOSCENZE:</u></p>	<p><u>ABILITA':</u></p>	<p><u>COMPETENZE SPECIFICHE:</u></p>	<p><u>OBIETTIVI MINIMI:</u></p>

<p>- Completamento argomenti del precedente anno scolastico</p> <p>- Teoria delle ombre applicata alle proiezioni ortogonali e alle assonometrie.</p>	<p>- Riconurre le ombre di un oggetto a una particolare forma di proiezione</p>	<p>- Padroneggiare gli strumenti di verifica mediante una corretta applicazione dei passaggi procedurali per l'esecuzione degli elaborati.</p> <p>- Padroneggiare il disegno come strumento di rappresentazione esatta di figure piane e solidi geometrici per facilitare la comprensione nell'ambito della geometria svolta nel programma di matematica.</p> <p>- Padroneggiare gli strumenti espressivi per acquisire capacità di visualizzazione spaziale</p>	<p>- Muoversi nello spazio rappresentato con gli strumenti tecnici mediante l'applicazione dei passaggi procedurali per l'esecuzione degli elaborati.</p>
---	---	--	---

METODOLOGIA

METODI	STRUMENTI
<p>Lezioni partecipate</p> <p>Analisi guidata di filmati, testi.</p> <p>Attività laboratoriale in classe.</p> <p>Lezione frontale e interattiva</p> <p>Analisi dei fondamentali contenuti visivi, tecnici, teorici, simbolici.</p> <p>Lettura e commento di testi specifici</p> <p>Eventuale materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) in pdf o link a pagine web di approfondimento, condiviso in classe virtuale</p> <p>Approfondimenti su argomenti segnalati dall'insegnante o scelti autonomamente dallo studente.</p> <p>Visita autonoma a mostre e opere significative presenti sul territorio.</p> <p>Nel caso di esercitazioni progettuali, verranno utilizzati gli strumenti del disegno tradizionale o digitale a seconda delle situazioni particolari delle classi.</p>	<p>Libri di testo</p> <p>Testi didattici di supporto</p> <p>Sussidi audiovisivi</p> <p>Schede predisposte dall'insegnante</p> <p>Espansioni multimediali del libro di testo</p> <p>Slides su LIM</p> <p>Uso del programma di lavagna interattiva</p> <p>Sketchbook per il disegno tecnico</p> <p>altre fonti di documentazione fornite in fotocopia o in formato digitale</p> <p>Proiezione di immagini e materiale digitale (DVD o altro)</p> <p>Appunti e approfondimenti</p> <p>Libri consigliati, estratti da testi in pdf</p> <p>Eventuale laboratorio di Disegno, uso della LIM</p> <p>Uso di G Suite for Education nelle sue varie declinazioni (es. Classroom, Drive condiviso)</p> <p>strumenti di disegno tecnico tradizionale o informatico</p>

ATTIVITÀ DI RECUPERO - POTENZIAMENTO - ALTRO

Sono previste attività di:

RECUPERO MEDIANTE	Esercizi pratici di rinforzo interrogazioni programmate concordando con gli allievi tempi e modalità
POTENZIAMENTO	Approfondimento della disciplina Tavole tecniche di approfondimento a difficoltà crescente

VERIFICA E VALUTAZIONE

Premesso che ogni singola lezione è occasione di osservazione dei progressi o delle difficoltà dell'alunno, che la lezione costituisce occasione di verifica e che il docente valuterà periodicamente l'apprendimento dell'alunno riportando l'esito sul registro, si seguiranno i seguenti criteri per le verifiche e la valutazione:

- adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno al termine di ogni modulo; sono previste verifiche intermedie per moduli complessi;
- coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta sia nelle situazioni collettive che in quelle individuali;
- adeguamento di tempi e quantità di lavoro per studenti con B.E.S.

PROVE SCRITTE

PROVE ORALI

PROVE PRATICHE

QUADRIMESTRE:

- verifiche scritte predisposte con test a modalità mista (a risposta multipla, V/F, risposte aperte brevi o lunghe)

QUADRIMESTRE:

- Una interrogazione orale se possibile. Domande dal posto. Interventi personali e attività didattiche individuali o in coppia.

Costituiscono prove pratiche per la valutazione alcune delle tavole da disegno svolte durante l'anno senza la guida dell'insegnante.

QUADRIMESTRE:

- verifiche scritte predisposte con test a modalità mista (a risposta multipla, V/F, risposte aperte brevi o lunghe)

QUADRIMESTRE:

- Una interrogazione orale se possibile. Domande dal posto. Interventi personali e attività didattiche individuali o in coppia.

Se sarà necessario verranno predisposte ulteriori verifiche pratiche di disegno

Ulteriori interrogazioni orali o scritte costituiranno modalità di recupero di eventuali insufficienze, che verranno concordate con lo studente valutando comunque impegno e attenzione dimostrati durante le lezioni

Criteri di valutazione

La misurazione del grado di apprendimento, in rapporto alle competenze stabilite, si attua tenendo conto dei livelli di partenza e dei progressi ottenuti in rapporto ad essi; viene considerato l'impegno personale, la partecipazione al dialogo in classe e al dibattito, la collaborazione con i compagni e gli insegnanti, nel dialogo educativo, nelle attività scolastiche, la conservazione del materiale ed il suo

utilizzo, la capacità di organizzare il lavoro proposto, dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza, dell'impegno nello studio. La sistematica osservazione dei processi di apprendimento e la costante verifica del metodo didattico saranno gli elementi di riferimento per gli interventi successivi.

Voto	Storia dell'Arte – orale/scritta	Disegno
1	Rifiuto di rispondere; compito in bianco	Compito in bianco
2	Risposte per lo più errate; prova appena accennata e fuori tema	Prova appena accennata
3	Gravissime lacune dei contenuti disciplinari; non risponde alle consegne	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente o concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali o da confusione su elementi chiave	Soluzione parziale, viziata da gravi errori concettuali e/o grafici
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione parziale o solo in parte corretta, presenza di errori concettuali e/o grafici non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Disegno nel complesso corretto, completo o comunque tale da presupporre una complessiva comprensione
7	Conoscenza appropriata dei contenuti, esposizione corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare sintesi convincenti	Soluzione completa, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche lieve imprecisione grafica
	Conoscenza completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di effettuare sintesi convincenti	Soluzione completa, corretta e armonica del problema proposto, precisione e nettezza grafica
9	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione completa e corretta del problema proposto, grande precisione e correttezza grafica, nettezza e omogeneità del segno, ordine e pulizia complessivi
10	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare. Costruisce un discorso puntuale nell'analisi e significativo nella sintesi	Soluzione completa e sicura del problema proposto, uso rigoroso delle convenzioni grafiche, assoluta precisione, nettezza e omogeneità nel segno, ordine e pulizia complessivi

PIANO DI LAVORO DI INGLESE
CLASSE 3A – A. S. 2021-2022
PROF. OLDRINI ANDREA

OBIETTIVI

Gli obiettivi formativi della classe terza sono soprattutto legati al raggiungimento di una autonomia di pensiero, allo sviluppo di una conoscenza multidisciplinare, e alla capacità di gestire in modo integrato ed autonomo una serie di spunti culturali e linguistici di vario tipo. L'autonomia di apprendimento in un ambiente favorevole diventa quindi centrale, così come la necessità da parte dello studente di un percorso individuale ad ampio raggio, che sappia mettere in correlazione spunti provenienti da varie discipline.

Da un punto di vista cognitivo, oltre al rafforzamento linguistico strutturale ancora necessario e legato a situazioni specifiche di vita reale, mi concentrerò sul continuo stimolo culturale che però verrà proposto non solo ed unicamente nella forma della letteratura ma nella forma del pensiero/tema che coinvolge inevitabilmente più discipline.

CONTENUTI

LINGUA

	language focus	vocabulary	writing
UNIT 1	Lifestyles, habitual behaviour, tend to, adverb of frequency, used to, be used to, get used to	lifestyles, use of get, clothes	informal letter
UNIT 2	High energy, indirect ways of asking questions, gerunds and infinitives	music, sport	article
UNIT 3	a change for the better, comparisons, articles	technology	essay
UNIT 4	a good story, so and such, past tenses	films, take, expressions and phrasal verbs	review, report
UNIT 5	doing what you have to, obligation, necessity, permission, noun phrases	the world of work	essay

LETTERATURA

The Origins and the Middle Ages
from Pre-Romantic to Roman Britain
The Anglo Saxons and the Vikings

The Norman Conquest and the Domesday Book
Anarchy and Henry Plantagenet
From Magna Charta to Peasants' Revolt
The War of the Roses

Literature:
The epic poem
The medieval Ballad
The medieval narrative poem
BEOWULF
LORD RANDAL
Chaucer: The Canterbury Tales

The Renaissance and the Puritan Age
The early Tudors
Elizabeth I
The early Stuarts
The Civil War and the Commonwealth

Literature:
The sonnet
The development of the drama
William Shakespeare
Due tragedie a scelta
John Milton: The Paradise Lost

PERCORSI

La ballata: dall'origine alla canzone moderna, con particolare attenzione alla ballata del fuorilegge.
Il realismo e l'ironia in letteratura, da Chaucer all'Antologia di Spoon River.
La tragedia, da Shakespeare al cinema contemporaneo.

EDUCAZIONE CIVICA

La classe seguirà un percorso sul tema dell'11 Settembre vent'anni dopo, con proiezione di un film ed incontro con il critico cinematografico, per un totale di circa 7 ore.

METODI

Il metodo di insegnamento è di carattere comunicativo, proporrà quindi un tentativo di inserire lo studente in una dimensione specifica, chiedendo di affrontare dei compiti sempre più specifici, che richiedono una conoscenza della lingua talvolta settoriale, sempre in un contesto di chiara matrice comunicativa. Lo studio della letteratura verrà fondato su percorsi legati alla società, all'evoluzione dell'uomo, e alla nascita di nuove esigenze individuali e comunitarie. Esso non sarà di carattere enciclopedico, ma tenterà di aprire percorsi tematici non necessariamente legati al tempo e allo spazio originali.

MEZZI E STRUMENTI

Verranno utilizzati strumenti multimediali come la lavagna interattiva e il costante utilizzo di proiettore in classe. Verrà inoltre creata una classe virtuale con l'applicazione Google Classroom in cui gli studenti potranno interagire e verrà utilizzata anche come tentativo di flipped classroom.

VERIFICHE

Le verifiche saranno scritte, con test strutturati in cui verranno testate sia le competenze strutturali che quelle comunicative. Ci saranno anche verifiche di letteratura, con domande aperte e trattazione sintetica. Le verifiche orali saranno invece impostate sulla risoluzione di specifici task linguistico/situazionali. Ci saranno anche verifiche orali di letteratura con un taglio più tradizionale.

CRITERI VALUTATIVI

Voto	Orali	Scritti
3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata dai gravi errori linguistici	Gravi e diffusi errori sintattici e grammaticali. incapacità di trasmettere il messaggio/contenuto negli esercizi comunicativi.
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Diffusi ma non gravi errori sintattici e grammaticali. Difficoltà diffusa nella comunicazione del messaggio/contenuto.
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta.
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare correttamente le strutture linguistiche richieste	Soluzione coerente, completa padronanza delle richieste strutturali, discreta capacità di comunicazione del messaggio/contenuto.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso di strutture linguistiche più complesse e capacità di gestione del discorso autonoma.	Soluzione corretta e motivata di buona parte della richiesta. Buona capacità comunicativa in un ambiente linguistico corretto.
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro di complesse strutture linguistiche. Contributo personale integrato nella richiesta del contenuto.	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di costruzioni sintattiche complesse, capacità di gestione dell'aspetto comunicativo autonoma con inserimento di riflessioni personali.

PIANO DI LAVORO DI ITALIANO E LATINO
CLASSE 3A – A. S. 2021-2022
PROF.SSA PELLICCIA ANTONELLA

Situazione di partenza

I dati finora raccolti tramite le verifiche scritte e orali effettuate e l'osservazione delle risposte della classe agli interventi didattici mostrano che gli studenti della classe possiedono capacità logiche diversificate, hanno conoscenze e abilità linguistiche differenti ed esprimono attenzione e partecipazione soddisfacente al dialogo educativo.

Non tutti sembrano aver acquisito un efficace metodo di studio, in particolare in latino: diffuse e gravi in alcuni studenti le lacune sulle conoscenze di base del biennio.

Si precisa che la situazione non prevedibile dello sviluppo della pandemia potrà indurre a modifiche e cambiamenti del piano di lavoro previsto

Per quanto qui non specificato, si veda la programmazione di Dipartimento di Lettere, riportata nel sito del liceo.

Finalità educative generali

Italiano:

1. Promozione dell'esperienza estetica, valorizzazione della cultura in un'ottica funzionale all'integrazione nella società contemporanea, stimolo alla ricerca nell'ambito della letteratura di valori utili alla propria formazione
2. Abitudine, attraverso lo studio degli autori, a valutare fatti e problemi del passato, confrontandoli con il mondo contemporaneo
3. Sviluppo delle capacità di confrontarsi con le problematiche espresse dai testi

Latino:

1. Sviluppo delle capacità di comprensione di una cultura, diversa dalla propria per contenuti e lingua, ma ad essa legata
2. Abitudine, attraverso lo studio degli autori, a valutare fatti e problematiche del passato, confrontandoli con il mondo contemporaneo

Obiettivi formativi

1. Formazione dell'identità personale e sociale dello studente e del cittadino
2. Acquisizione della capacità di operare scelte consapevoli e responsabili
3. Comprensione ed accettazione della diversità come rispetto delle altre culture e delle diverse modalità di approccio alla realtà
4. Educazione ai valori democratici e ai diritti umani

Obiettivi didattici

Italiano – triennio

Cognitivi:

1. Riconoscere il ruolo della cultura storico – letteraria nello sviluppo della civiltà
2. Riconoscere la funzione della letteratura in un preciso contesto storico
3. Riconoscere la necessità dello studio del testo come espressione di un contesto storico
4. Saper distinguere un approccio emotivo all'opera d'arte da uno razionale. In particolare, nella classe terza: rendersi conto che il nostro modo di rapportarci con il problema dell'immanente e del trascendente non è assoluto ma storicizzato, attraverso l'analisi del rapporto immanente – trascendente nel Medioevo.

Operativi:

1. Saper organizzare le competenze per una corretta metodica di lavoro ai fini di un'elaborazione critica dell'esperienza culturale
2. Saper riconoscere la tipologia testuale ed il linguaggio specifico

3. Sviluppare la capacità di produrre testi con padronanza degli strumenti espressivi

In particolare, nella classe terza:

1. Acquisire gli strumenti per decodificare significato e significato di un testo letterario
2. Acquisire gli strumenti per ricostruire le coordinate storico – letterarie entro cui si situa il fenomeno letterario, collegando testo e contesto
3. Saper relazionare su un argomento dato, utilizzando la documentazione a disposizione in funzione del taglio richiesto

Latino

Cognitivi:

1. Acquisire un'adeguata conoscenza della letteratura latina e dei testi più significativi
2. Riconoscere la funzione della letteratura in un preciso contesto storico
3. Riconoscere la necessità dello studio del testo come espressione di un contesto storico

Operativi:

1. Saper tradurre in modo adeguato i testi degli autori più significativi, con particolare riguardo alla decodificazione lessicale
2. Consolidare il possesso dello strumento linguistico per essere in grado di apprezzare i testi degli autori nella versione originale

Contenuti

Italiano

Lettura contestualizzata ed analisi critica dei testi più significativi della letteratura italiana dalle origini (sec. XIII) all'età umanistico – rinascimentale (sec. XVI).

Lettura ed analisi critica di un congruo numero di canti dell'Inferno dantesco.

Prevista la lettura di testi di teatro e di opere di narrativa del '900.

Latino

Sintassi dei casi. Sintassi della proposizione e del periodo.

Letteratura: dalle origini (sec. III a.C.) all'età di Cesare: scelta di testi, passi di autori significativi.

Prevista la lettura integrale, in traduzione italiana, di una commedia di Plauto e di una di Terenzio

Traduzione e analisi di alcuni passi significativi di Cesare e di Sallustio e di un congruo numero di brani poetici (Catullo)

Modalità di verifica

Le verifiche dell'acquisizione di competenze e capacità avverranno, per l'orale, attraverso l'interrogazione. Per lo scritto in lingua italiana saranno richieste elaborazioni di tipo espositivo o argomentativo, analisi e commento di testi letterari.

Per latino sarà richiesto un lavoro di traduzione in italiano, che potrà essere strutturato, accompagnato cioè da richieste di elaborazioni su particolari temi relativi al testo da tradurre.

Recupero e sostegno

Per italiano e per latino l'azione di recupero e sostegno verrà svolta in maniera curricolare, in classe e per tutti.

Valutazione

La valutazione del tema di italiano terrà conto dei seguenti elementi: correttezza formale, pertinenza, coerenza, coesione, ricchezza di informazione e di argomentazione.

La valutazione dell'elaborato di latino terrà conto dei seguenti elementi: comprensione del testo, riconoscimento delle strutture morfosintattiche, correttezza formale della traduzione in italiano.

Le prove scritte saranno valutate in base a criteri adatti a verificare il conseguimento degli obiettivi esplicitati agli studenti.

Le prove orali saranno valutate in base ai seguenti criteri: conoscenza dell'argomento, correttezza dell'esposizione, capacità di collegamenti ed approfondimenti.

La scala dei voti dall'1 al 10 sarà utilizzata per intero.

EDUCAZIONE CIVICA

Per questa disciplina ci si adegua e si rimanda alla Programmazione di Istituto, riportata nel sito del liceo: si veda la Delibera del Collegio Docenti.

Comunicazioni scuola - famiglia

Il dialogo con gli studenti su problemi legati alla didattica, alla metodologia, alla valutazione e al rendimento dei singoli viene assicurato durante tutti i momenti della vita scolastica.

Le comunicazioni con le famiglie avverranno attraverso i colloqui con i genitori nelle ore di ricevimento.

Milano, 14/11/2021

Prof. Antonella Pelliccia

PIANO DI LAVORO DI SCIENZE MOTORIE
CLASSE 3A – A. S. 2021-2022
PROF. MARCO GALBIATI

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

Saper valutare le proprie capacità confrontando i propri parametri con tabelle di riferimento;
individuare, organizzare e praticare esercitazioni efficaci per incrementare le capacità coordinative e condizionali;
praticare gli sport proposti approfondendo la tecnica e la tattica;
saper organizzare eventi sportivi nel tempo scuola ed extra scuola;
prendere coscienza del valore della corporeità per impostare il proprio benessere individuale anche nella quotidianità.

CONTENUTI

Ginnastica attrezzistica: elementi di acrobatica al suolo; progressioni a corpo libero individuali, a coppie, a gruppi.

Attrezzistica: attività con piccoli e grandi attrezzi.

Attività di rilassamento globale, segmentario.

Giochi collettivi sportivi : pallacanestro, pallavolo.

Aletica leggera: salto in lungo, lanci, corse di resistenza, corse di velocità, corse ad ostacoli, test atletici.

Attività di arbitraggio e assistenza.

Le attività saranno scelte in relazione alla disponibilità del luogo.

METODI

Il metodo di lavoro sarà caratterizzato dalla alternanza tra fasi globali, a prevalente attività spontanea e di ricerca, in cui gli alunni cercheranno soluzioni a problemi motori posti dall'insegnante o emersi nel corso dell'attività; ed altre fasi, più analitiche, a prevalente carattere percettivo, per una maggior presa di coscienza del proprio corpo. Le attività didattiche saranno mensili con alternanza degli argomenti .

Lezione frontale, lezione partecipata, lavoro di gruppo, esercitazioni guidate, problem solving.

MEZZI E STRUMENTI

Arredi della palestra; campi sportivi esteni; pista e pedane di lanci e salti; piccoli e grandi attrezzi.

Audiovisivi.

Fotocopie.

VERIFICHE

Almeno due nel primo quadrimestre

Almeno due nel secondo quadrimestre

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE

La programmazione delle attività sarà rapportata ed adattata ai livelli di capacità via via dimostrati dai singoli alunni, grazie ad un costante lavoro di verifica atto a testare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

In tal modo si potrà recuperare tempestivamente l'eventuale mancata assimilazione di questi ultimi con interventi personalizzati che tengano conto delle reali difficoltà dei ragazzi.

Saranno utilizzati:

tests e prove oggettive sul livello di abilità motoria raggiunta;
osservazioni sistematiche del comportamento motorio e relazionale;
domande mirate sull'attività svolta;
prove scritte.

Verrà inoltre considerato il livello di partenza, evoluzione del processo di apprendimento, conoscenze acquisite, abilità/capacità sviluppate, competenze raggiunte, impegno dimostrato, partecipazione all'attività didattica, rispetto delle scadenze.

voto	Prove pratiche/teoriche
4-5	Realizzare in modo estremamente impreciso o si rifiuta di eseguire
6	Ha consapevolezza delle proprie capacità e svolge attività in coerenza con le competenze possedute Sa individuare informazioni provenienti da fonti diverse
7-8	Realizza attività motorie differenti in relazione agli altri ed all'ambiente mostrando adeguate conoscenze E' in grado di interagire con i compagni apportando contributi personali
9-10	Mostra buone/ottime conoscenze ed è in grado di organizzare un proprio piano di allenamento Sa applicare tecniche espressive in ambiti diversi

OBIETTIVI DIDATTICA A DISTANZA

Aiutare, sostenere e accompagnare gli studenti nel loro percorso di sviluppo personale, infondendo loro fiducia nelle proprie capacità.

Mantenere vivo il senso di appartenenza alla classe e alla scuola rafforzando lo spirito di resilienza e il senso di condivisione.

Realizzare un percorso dove lo studente possa partecipare attivamente ad un processo interattivo e di reciproca collaborazione tra le parti.

CONTENUTI

Video didattici preceduti da interventi teorici, lezioni frontali in modalità sincrona per formare/migliorare la cultura motoria, filmati a tematica sportiva con discussione finale, proposte di semplici workout da eseguire sul posto.

EDUCAZIONE CIVICA

Educazione stradale: vivere l'ambiente stradale in modo sicuro e consapevole

Il docente
Marco Galbiati

Milano, 16 novembre 2021

**PIANO DI LAVORO DI I.R.C.
CLASSE 3A – A. S. 2021-2022
PROF.SSA PAOLA TRIMBOLI**

Finalità

L'insegnamento della religione cattolica inserito nel "quadro delle finalità della scuola" promuove, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche.

Offre contenuti e documenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso, che va ad intercettare il nucleo più profondo della questione umana. Sviluppa ed approfondisce la cultura religiosa attraverso un percorso storico-teologico e biblico, ponendo particolare attenzione ai principi del cattolicesimo, che fanno parte del "patrimonio storico del popolo italiano" in conformità all'Accordo di revisione concordataria fra la Santa Sede e la Repubblica Italiana e i successivi strumenti esecutivi.

Viene inoltre precisato che il programma propone un orientamento unitario per gli itinerari didattici che andranno diversificati a seconda delle varie classi e in rapporto alle obiettive esigenze di formazione degli alunni.

Obiettivi formativi

capacità di autocontrollo e corretto comportamento in classe

capacità di stabilire rapporti leali e di collaborazione con i compagni e gli insegnanti rispetto delle persone e delle cose proprie e altrui, degli strumenti e degli arredi puntualità

capacità di partecipare al lavoro didattico in modo attivo

assiduità della frequenza alle lezioni

impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo

rispetto degli impegni e delle scadenze

consapevolezza del valore della solidarietà

capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi

Nel rispetto dell'unitarietà del quadro del riferimento è possibile una pluralità di modelli attuativi che tengano conto di prospettive diverse e insieme complementari: la prospettiva biblica, antropologica, teologica, storica e filosofica.

Nel processo didattico saranno avviate attività diversificate in ogni singola classe come ricerche, lavori di gruppo, visione di documentari o filmati inerenti ai temi trattati; dove possibile verranno effettuati lavori interdisciplinari e verrà anche fatto uso di strumenti didattici, oltre al testo in adozione, come documenti storico-culturali, biblici, ecclesiali etc...

Le ore di IRC si svolgeranno attraverso lezioni frontali e discussioni guidate, coinvolgendo gli studenti.

In alcuni casi, tenendo conto dell'impegno, dell'interesse, delle capacità e della disponibilità al lavoro personale o di gruppo, le stesse potranno essere svolte dagli alunni con l'esposizione di relazioni su argomenti circoscritti e di approfondimento interdisciplinare.

Criteri metodologici e strumenti

Il metodo classico, quello della lezione tradizionale fatta di spiegazioni, letture di testi, ascolto di problemi e domande con proposte di risposte se possibili, conversazione o dibattito su questioni emergenti resta il metodo che meglio si addice ai contenuti degli argomenti previsti.

Per di più esso ha il merito di consentire, in date circostanze, un approccio pluridisciplinare su svariate tematiche. Tuttavia non si esclude la possibilità di soluzioni alternative, come per esempio l'intervento di gruppi di lavoro, qualora la richiesta sia anche avanzata dagli studenti.

Ogni metodo si struttura anche a partire dalla valutazione delle esigenze o delle attese di ogni singola classe e dalla scelta di agire nell'insegnamento lasciandosi determinare dalla viva attualità della situazione, segno di presenza in essa come divenire, come esperienza e come storia.

L'elasticità nel trattamento del programma e la sua tensione verso l'evento sono di gran lunga fattori preferibili rispetto all'atteggiamento rigido del completarne lo svolgimento. Di qui l'accettazione di proposte tematiche da parte degli studenti e di momenti di dialogo.

Modalità di verifica

L'insegnante valuterà di volta in volta e per classe se verificare il lavoro svolto con compiti scritti come test, questionari a domande aperte o chiuse, temi, commenti, esposizione sintetica di argomenti trattati durante le lezioni, analisi di testi, interrogazioni orali, interventi mirati durante le spiegazioni, relazioni scritte, ricerche, verifica quaderni, e appunti etc..tenendo conto delle reali capacità degli studenti e delle loro effettive possibilità ed esigenze

OBIETTIVI COGNITIVI DEL TRIENNIO

saper spiegare il rapporto tra fede e ragione, filosofia e teologia, fede e cultura

saper indicare i motivi che hanno reso necessario un dialogo tra scienza e fede

distinguere gli ambiti appartenenti alla fede e alla scienza per quanto concerne il rapporto fede-evoluzione

accostare in maniera corretta e adeguata la Bibbia e i documenti della Tradizione cristiana conoscere la peculiarità della Bibbia come libro ispirato da Dio che va interpretato e saper

apprezzare la bellezza letteraria di alcune pagine bibliche

esaminare il rapporto tra il Vangelo e la cultura nel contesto della Chiesa nascente

conoscere le differenze e le somiglianze teologiche tra le Chiese cristiane

divenire consapevoli della dimensione etico-sociale del messaggio cristiano

riconoscere il ruolo del Cristianesimo nella crescita civile e culturale della società italiana ed europea

portare gli alunni alla capacità critica in un confronto culturale

Programma di terza

IL GESÙ DI NAZARETH NEI VANGELI CANONICI ED APOCRIFI ATTRAVERSO LA LETTURA DI ALCUNI BRANI

I SACRAMENTI NELLA STORIA DEL CRISTIANESIMO

L'IDEA DI DIO E DEL PECCATO NEL MEDIOEVO

L'INFERNO

LA RIFORMA PROTESTANTE : MARTIN LUTERO E GLI ELEMENTI DI TEOLOGIA LUTERANA ANALISI DELLE ALTRE CHIESE RIFORMATE ATTRAVERSO LAVORI DI GRUPPO

I NUOVI ORDINI RELIGIOSI CATTOLICI

Il docente
Paola Trimboli